

# Direttiva sul Whistleblowing

**Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione**

La **Direttiva (UE) 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione**, nota anche come **Direttiva sul whistleblowing**, è una direttiva dell'UE adottata il 23 ottobre 2019. Ha lo scopo di stabilire un quadro completo per la protezione dei whistleblower che segnalano violazioni del diritto dell'UE nel settore pubblico e privato.

## **Principali disposizioni della Direttiva:**

- **Definizione di whistleblower:** Un whistleblower è qualsiasi persona che, di propria iniziativa e sulla base di motivi ragionevoli, divulga informazioni su violazioni del diritto dell'Unione che ha osservato o sospettato nel settore pubblico o privato.
- **Categorie protette:** La Direttiva protegge i whistleblower da ritorsioni, come il licenziamento, la retrocessione o le sanzioni disciplinari. Li protegge anche da danni alla reputazione o alla carriera.
- **Canali di segnalazione interni ed esterni:** Le organizzazioni devono stabilire canali di segnalazione interni per i whistleblower. Devono anche fornire accesso a canali di segnalazione esterni, come le autorità nazionali o le hotline.
- **Confidenzialità:** Le organizzazioni devono proteggere la riservatezza delle identità dei whistleblower. Ciò include l'adozione di misure per impedire la divulgazione delle loro identità a terzi.
- **Formazione e sensibilizzazione:** Le organizzazioni devono fornire formazione e sensibilizzazione ai propri

dipendenti sui loro diritti e responsabilità ai sensi della Direttiva.

### **Recepimento in Italia:**

L'Italia ha recepito la Direttiva sul whistleblowing nel diritto nazionale attraverso il **Decreto Legislativo n. 123 del 4 luglio 2023**. Il Decreto è entrato in vigore il 15 luglio 2023 e si applica alle organizzazioni, sia pubbliche che private, che impiegano almeno 50 dipendenti.

### **Requisiti di conformità:**

Le organizzazioni in Italia devono rispettare i seguenti requisiti ai sensi della Direttiva sul whistleblowing e del Decreto:

- Stabilire canali di segnalazione interni accessibili ai dipendenti e fornire istruzioni chiare su come utilizzarli.
- Nominare una persona designata o un comitato per gestire le segnalazioni dei whistleblower.
- Investigare tutte le segnalazioni dei whistleblower tempestivamente e imparzialmente.
- Proteggere le identità e la riservatezza dei whistleblower.
- Adottare misure appropriate contro coloro che si vendicano dei whistleblower.

### **Attuazione:**

Il Decreto istituisce un'Autorità nazionale per il whistleblowing (ANAC) per supervisionare l'attuazione della Direttiva sul whistleblowing e del Decreto. L'ANAC ha il potere di indagare e sanzionare le organizzazioni che non

rispettano i requisiti.

La Direttiva sul whistleblowing è un passo importante verso la creazione di un'UE più trasparente e responsabile. Fornisce ai whistleblower la protezione di cui hanno bisogno per segnalare le irregolarità senza temere ritorsioni. L'attuazione del Decreto in Italia contribuirà a garantire che le organizzazioni italiane siano consapevoli dei propri obblighi e siano in grado di rispettare la Direttiva.

### **Effetti della Direttiva sul whistleblowing in Italia:**

L'attuazione della Direttiva sul whistleblowing in Italia avrà una serie di effetti positivi. In particolare, contribuirà a:

- Aumentare la trasparenza e la responsabilità delle organizzazioni pubbliche e private;
- Promuovere la cultura della denuncia;
- Proteggere i whistleblower da ritorsioni.

La Direttiva dovrebbe anche contribuire a ridurre le frodi, la corruzione e altre forme di illeciti.

**In ottica web, la Direttiva sul whistleblowing ha una serie di implicazioni per le organizzazioni, sia pubbliche che private.**

**Innanzitutto, le organizzazioni devono stabilire canali di segnalazione online che siano accessibili ai dipendenti e agli altri soggetti interessati.** Questi canali devono essere progettati in modo da garantire la riservatezza delle segnalazioni e la protezione dei whistleblower.

**In secondo luogo, le organizzazioni devono fornire formazione e sensibilizzazione ai propri dipendenti sui canali di segnalazione online e sui loro diritti e responsabilità in materia di whistleblowing.** Questa formazione può essere fornita attraverso corsi online, webinar o altre modalità.

**In terzo luogo, le organizzazioni devono adottare misure**

**tecniche e organizzative per proteggere le segnalazioni online da accessi non autorizzati.** Queste misure possono includere l'utilizzo di crittografia, autenticazione a due fattori e altri controlli di sicurezza.

**Ecco alcuni suggerimenti specifici per la creazione di un canale di segnalazione online efficace:**

- Il canale deve essere facile da trovare e da usare.
- Il canale deve fornire istruzioni chiare su come segnalare un illecito.
- Il canale deve garantire la riservatezza delle segnalazioni.
- Il canale deve essere gestito da un team qualificato.

**La Direttiva sul whistleblowing è un'importante opportunità per le organizzazioni per migliorare la trasparenza e la responsabilità.** La creazione di un canale di segnalazione online efficace è un passo fondamentale per sfruttare questa opportunità.

**Ecco alcuni esempi di come le organizzazioni possono utilizzare un canale di segnalazione online:**

- Per segnalare frodi, corruzione o altri illeciti.
- Per segnalare violazioni dei diritti umani o dell'ambiente.
- Per segnalare problemi di sicurezza o di salute sul lavoro.

**Un canale di segnalazione online può essere uno strumento prezioso per proteggere i dipendenti e gli altri soggetti interessati e per promuovere una cultura della trasparenza e della responsabilità.**